

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

IL DIRETTORE

Visto l'art. 30 del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e l'art. 35 della L.R. 6 giugno 2008 n. 16, sulla

PROT. CDU 118/2024

scorta degli atti d'Ufficio, certifica che il vigente Piano Urbanistico Comuna-

le, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 24.11.2015, il

cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale N. 2015-

118.0.0.-18, entrato in vigore il 3/12/2015 e successive varianti o aggiorna-

menti ai sensi di legge, classifica i terreni di cui al Catasto Terreni del Comu-

ne di Genova, contraddistinti con Sez. I (9), Foglio 1, mappale 49, in **AC-NI**

Ambito di Conservazione del Territorio non Insediato.

Funzioni ammesse Principali: Agricoltura e allevamento.

Funzioni ammesse Complementari: servizi di uso pubblico, residenza, agritu-

rismo, connettivo urbano, Depositi di cui all'art. 12) punto 8.3 delle Norme

generali, impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili nel rispet-

to delle condizioni di cui agli artt. 21 ter e 29 della L.R. 16/2008 e relativa

procedura di deroga al PTCP laddove necessaria.

Parcheggi privati: Parcheggi pertinenziali.

In particolare si segnala che gli interventi soggetti a regimi di conservazione

nel livello locale del PTCP sono assoggettati a particolari limitazioni (art.

AC-NI-2), inoltre si evidenzia che sono consentiti tutti gli interventi per la

conservazione del patrimonio edilizio esistente fino alla ristrutturazione edili-

zia senza obbligo di reperire parcheggi pertinenziali. È altresì consentito:

Ampliamento volumetrico di edifici esistenti entro il 20% del volume geome-

trico esistente, con incremento della S.A. esistente nel limite del 20%.

Sostituzione edilizia nell'ambito del lotto contiguo disponibile, salvo che per gli edifici significativi sotto il profilo architettonico, paesaggistico o documentario:

- con incremento della S.A. esistente nel limite del 20%;

- ai sensi dell'art. 13) punti 7 e 8 (L.R. n. 49/2009 e s.m.i.) delle Norme generali;

L'introduzione di funzioni complementari è ammessa per quantità anche eccedenti i limiti massimi fissati dall'art. 12) punto 11, delle Norme generali.

Nuova costruzione per realizzare le dotazioni minime funzionali obbligatorie dei manufatti tecnici per l'agricoltura o l'allevamento limitatamente alle dimensioni previste dalla 1° e 2° fascia, delle Tabelle A e B per le diverse tipologie colturali e di allevamento, di cui alle norme relative all'Ambito di Ri-

qualificazione delle aree di produzione agricola AR-PA nel rispetto della relativa disciplina. Per ottenere le superfici minime colturali o di allevamento il fondo agricolo può essere costituito anche da terreni ricadenti in Ambiti di Presidio Ambientale o di Produzione Agricola per una estensione non superiore al 50%, fermo restando che i manufatti tecnici devono ricadere interamente nell'Ambito AC-NI; tali terreni perdono l'edificabilità propria dell'Ambito di appartenenza.

Per quanto concerne l'ulteriore disciplina di questo ambito, si richiamano integralmente gli articoli delle Norme di Conformità: AC-NI-1, AC-NI-2, AC-NI-3, AC-NI-4.

Il Livello Paesaggistico Puntuale del PUC inserisce i terreni di cui al Catasto Terreni del Comune di Genova, contraddistinti con la Sez. I (9), Foglio 1, mappale 49, in "Parco di interesse naturalistico e paesaggistico: valle del rio

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Nervi - monte Fasce”.

Si segnala che il mappale 49, Sez. I (9), Foglio 1, risulta esterno al perimetro del “Centro abitato ai sensi dell’art. 4 del Codice della Strada nonché centro edificato ai sensi dell’art 18 della L. n. 865/1971 - DGC n 36/1994 e ss.mm.ii.”

Fatta salva la disciplina dei Piani di Bacino e le disposizioni di cui al regolamento regionale n. 3/2011, la Zonizzazione Geologica del Territorio classifica i terreni di cui al Catasto Terreni del Comune di Genova, contraddistinti con Sez. I (9), Foglio 1, mappale 49, parte in ZONE A - Aree con suscettività d’uso non condizionata e parte in ZONE B - Aree con suscettività d’uso parzialmente condizionata.

In relazione alle citate indicazioni della Zonizzazione Geologica del Territorio si richiama la disciplina delle Norme Geologiche del P.U.C..

Fatta salva la disciplina dei Piani di Bacino e le disposizioni di cui al regolamento regionale n. 3/2011, la Carta dei Vincoli Geomorfologici ed Idraulici individua i terreni di cui al Catasto Terreni del Comune di Genova, contraddistinti con Sez. I (9), Foglio 1, mappale 49, assoggettati a vincolo Idrogeologico.

In relazione alle citate indicazioni della Carta dei Vincoli Geomorfologici ed Idraulici, si richiamano le prescrizioni di cui al punto 1 dell’art. 14 delle Norme Generali del P.U.C..

Si rileva che i terreni di cui al Catasto Terreni del Comune di Genova, contraddistinti con la Sez. I (9), Foglio 1, mappale 49, risultano interessati da “CENSIMENTO DEI SOPRASSUOLI GIÀ PERCORSI DAL FUOCO” ai sensi dell’art. 10 della L. 353/2000 e s.m.i., interamente da eventi accaduti

nel 2009 e parzialmente da eventi del 2017. che non permette una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio, per almeno quindici anni, sulle zone boscate ed i pascoli.

Infine, per quanto non espressamente richiamato dalla disciplina del P.U.C. vigente, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia urbanistica, edilizia ed igiene ambientale.

Si precisa che le indicazioni oggetto del presente certificato sono state predisposte sulla base dell'estratto autentico del Catasto Terreni del Comune di Genova datato 04/03/2024 allegato alla richiesta pervenuta in pari data e che le informazioni relative alle aree soggette a bonifica, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, sono state predisposte a seguito di verifiche sulle banche dati consultabili in rete e sulla base dei documenti disponibili agli atti della Direzione Urbanistica di questo Comune.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di servizi pubblici.

Genova, 18 marzo 2024

Il Direttore

Dott. Paolo Berio

Documento firmato digitalmente

MG/mg